



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 8 del 04/02/2022
Numero del Registro generale delle determinazioni: 132 del 04/02/2022

Oggetto: SITO PE 900002 “EX ABBONDANZIA ED EX CONGLOMERATI BITUMINOSI VOMANO”, VIA LAGO DI CAMPOTOSTO, PESCARA. APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 242, COMMA 3 E DELL'ALLEGATO 2 ALLA PARTE QUARTA DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM. E II., DELL'ELABORATO “PIANO DI CARATTERIZZAZIONE REV. 1 – DEFINIZIONE DEL PIANO DI INDAGINE - AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELLA CDS DEL 04/01/2022”, ADEGUATO ALLE PRESCRIZIONI RIEPILOGATE AI PUNTI A, B, C, D, E DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 04/01/2022.

ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DEI LAVORI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 04/01/2022, AI SENSI DELL'ART.14 TER, COMMA 7 DELLA L. 241/90.

Ufficio proponente: Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.

Settore proponente: Settore Qualità dell'ambiente

Responsabile del Settore: Arch. Emilia Fino

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con decreto del Direttore Generale n. 7 del 05.02.2021 è stata approvata la Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.52 del 05.02.2021 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di procedure sui siti contaminati ai sensi del Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 sono confermate in capo al Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., incardinato in questo Settore;
- con Decreto Sindacale n. 39 del 13.09.2019 la sottoscritta è stata nominata Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- con Decreto Sindacale n. 7 del 15.02.2021, prendendo atto delle modifiche intervenute alla macro-microstruttura di cui ai summenzionati provvedimenti, è stato confermato l'incarico dirigenziale sopra richiamato;
- a seguito del provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19.11.2018, rinnovato con determinazione dirigenziale n.1870 del 1.10.2019, con determinazione dirigenziale n. 1614 del 20.10.2020, da ultimo con determinazione dirigenziale n. 995 del 11 giugno 2021, il responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- la Determina Dirigenziale n. 36/BD del 07/05/2015 di presa d'atto del verbale della Conferenza dei Servizi del 20/04/2015 di approvazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica ha prescritto l'esecuzione di un Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee di durata complessiva di 6 mesi, a partire dal primo campionamento, da attuare con frequenza almeno trimestrale;
- la società Vega S.r.l., nelle vesti di nuova proprietaria del sito a seguito notifica inviata con nota acquisita al prot. n. 154148 del 02/11/2020, ha realizzato le attività previste dal suddetto Piano di Monitoraggio provvedendo, a completamento dello stesso, a trasmettere la nota tecnica acquisita al prot. n. 144629 del 11/08/2021 riepilogativa dei risultati conseguiti, con richiesta di chiusura positiva del procedimento ai fini del rilascio del permesso a costruire;
- con nota prot. n. 192382 del 28/10/2021 questo Ufficio ha indetto e convocato la prima riunione in forma simultanea e in modalità sincrona della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90, già indetta con nota prot. n. 158998 del 09/09/2021, per il giorno MARTEDI' 23 NOVEMBRE 2021 alle ore 10:00, per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento;
- la società VEGA s.r.l., anche a seguito delle considerazioni tecniche emerse durante l'incontro tecnico informale tenutosi in data 03/11/2021 presso la sede di ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, tra il responsabile del Servizio Geologia Siti Contaminati, VAS e BB.AA. del Comune, l'allora responsabile dell'Ufficio Bonifiche di ARTA Chieti ed i tecnici della LACI S.r.l. (ditta incaricata da VEGA S.r.l.), con nota acquisita al ns. prot. n. 202123 in data 15/11/2021, ha comunicato quanto segue:

<<...OMISSIS...A seguito della modifica proposta dalla scrivente riguardo il progetto urbanistico-edilizio che interesserà il sito in oggetto rispetto al precedente presentato dalla "Di Gennaro Costruzioni S.r.l.", risulta evidente aggiornare i precedenti studi analizzando i possibili impatti ambientali.

Visto che la su menzionata nota di indizione della CdS riporta testualmente quanto segue "è auspicabile che la Ditta metta anticipatamente a disposizione degli Enti, attraverso la corrispondenza con il responsabile di questo procedimento, una proposta costruttiva per superare gli impedimenti già segnalati dagli Enti nell'ambito dei lavori delle Conferenze dei Servizi sinora condotti e soprarichiamati.

Per tutto quanto sopra premesso,

considerato che il nuovo progetto edilizio non prevede più la realizzazione degli interrati e pertanto non contempla la rimozione del terreno come precedentemente proposto...OMISSIS...;

dal momento che la precedente Analisi di Rischio è stata basata su risultati ormai datati in quanto risalenti al 2012÷2015;

SI PROPONE, su suggerimento dell'ARTA, un nuovo Piano di Caratterizzazione integrativo, valutando l'esecuzione di un'indagine ambientale....OMISSIS...in corrispondenza delle aree per le quali sussistono ancora potenziali criticità (in cui ricadono S13, S7, T12, T7).

Per quanto riguarda la matrice "acque sotterranee":

...OMISSIS...SI PROPONE, come misura di messa in sicurezza su suggerimento dell'ARTA, la predisposizione di un'area dedicata al contenimento delle acque sotterranee attraverso la tecnica della phytoremediation con piantumazione di specie arboree dedicate, seguendo le indicazioni stabiliti dall'Ente in materia.>>

- nella medesima nota prot. n. 202123 sopra richiamata, la società VEGA s.r.l. ha altresì richiesto lo slittamento della data della Conferenza dei Servizi del 23/11/2021 indetta dal Comune di Pescara, all'indomani della presentazione del documento *"Piano della Caratterizzazione integrativo – Descrizione del Piano di Indagine Ambientale"*;

considerato che:

- la richiesta della ditta appariva tecnicamente ragionevole e propositiva in quanto manifestava la volontà di affrontare e risolvere definitivamente le criticità ambientali sin qui emerse, questo Ufficio, con nota prot. n. 203626 del 16/11/2021, ha comunicato il rinvio a data da destinarsi della prima riunione in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera d) della L.241/90, già indetta con nota prot. n. 158998 del 09/09/2021, programmata per il giorno 23 NOVEMBRE 2021, precisando altresì quanto segue:
 - a. *codesta società VEGA S.r.l. dovrà trasmettere l'elaborato tecnico "Piano della Caratterizzazione integrativo – Descrizione del Piano di Indagine Ambientale" entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente;*
 - b. *la nuova data per la convocazione della riunione in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera d) della L.241/90, sarà resa nota da parte di questo Ufficio con successiva comunicazione;*
 - c. *la proposta di messa in sicurezza con la predisposizione di un'area dedicata al contenimento delle acque sotterranee attraverso la tecnica della phytoremediation con piantumazione di specie arboree dedicate, seguendo le indicazioni stabiliti dall'Ente in materia, è inquadrabile, anche in base a quanto indicato dalla responsabile ARTA nell'incontro dello scorso 3 novembre, come prima attività di prevenzione o messa in sicurezza, e quindi, oltre che auspicabile, non va autorizzata con espresso provvedimento amministrativo. Occorre tuttavia precisare che l'effettiva efficacia degli interventi di contenimento delle acque di falda contaminata attraverso tecniche di phytoremediation deve essere verificata, quindi integrata con tecniche più tradizionali se insufficienti (pump & treat o pump & stock opportunamente dimensionati);*
- la Regione Abruzzo, Dipartimento Infrastrutture e Trasporti DPE 015, Servizio Genio Civile Regione di Pescara, Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti, con nota prot. n. 524614 del 22/11/2021 acquisita da questo Servizio al prot. n. 207928 in data 23/11/2021, ha comunicato che al fine di esprimere il parere competente in merito alla fattibilità di realizzazione di un pozzo di captazione dell'acquifero profondo, da destinare all'irrigazione di aree verdi, la società VEGA s.r.l. dovrà presentare all'Ufficio Regionale la documentazione tecnica di cui all'art. 22, del Decreto n.3/Reg. del 13/08/2007 e, più in particolare, in riferimento all'allegato B, parte IV del medesimo Decreto;
- la società VEGA s.r.l., con PEC acquisita da questo Ente al prot. n. 213760 del 01/12/2021, ha trasmesso l'elaborato tecnico *"Piano di Caratterizzazione – Definizione del Piano di Indagine"* contenente:
 - il riepilogo della procedura amministrativa e ambientale che ha interessato il sito negli ultimi anni;
 - la descrizione delle attività storiche effettuate presso il sito;
 - la descrizione e il riepilogo delle attività di indagine finora svolte dalla Società VEGA Srl;
 - il Modello Concettuale Preliminare elaborato sulla base del più recente monitoraggio delle acque sotterranee;
 - il Piano di Caratterizzazione finalizzato alla definizione dello stato ambientale del suolo, sottosuolo e acque sotterranee;
 - un'anticipazione della ditta in merito agli interventi che la stessa ha intenzione di adottare per la messa in sicurezza delle acque sotterranee;
- la Regione Abruzzo, Dipartimento Infrastrutture e Trasporti DPE 015, Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti, con nota prot. n. 536226 del 01/12/2021 acquisita da questo Servizio al prot. n. 214022 in pari data, ha ritenuto opportuno richiedere, ad integrazione della precedente comunicazione prot. n. 524614 del 22/11/2021 prima richiamata, la seguente ulteriore documentazione:
 - **Valutazione del rischio ambientale** - Relazione ambientale, idrologica e geologica aggiornata alle nuove direttive, di cui alla circolare del 04.02.2021 di attuazione delle direttive D.G.R. n. 778/c del 01/12/2020 - Deliberazione di Consiglio Regionale del 21/12/2020 verbale 41/2;
 - **Impatto della derivazione sul corpo idrico superficiale o sotterraneo** (il Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, nella nota prot. n. 536226 di cui sopra, ha indicato i link dove reperire tale nuova metodologia);

con richiesta altresì di fornire ogni indicazione utile relativamente alle modalità costruttive e ai criteri che saranno messi in atto al fine di evitare in ogni modo che le acque di falda superficiale possano contaminare le acque emunte dal pozzo di progetto;

- questo ufficio, con nota prot. n. 219126 del 09/12/2021, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, ha convocato, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, lettera d) della L.241/90 la prima riunione in forma simultanea e in modalità sincrona della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90, già indetta con nota

prot. n. 158998 del 09/09/2021, programmata inizialmente per il giorno 23 NOVEMBRE 2021 e rinviata a successiva data, come da precedente nota del Comune di Pescara prot. n. 203626 del 16/11/2021, per il giorno MARTEDI' 04 GENNAIO 2022, al fine di effettuare un confronto in sede congiunta tra i soggetti pubblici coinvolti nel procedimento in merito ai seguenti punti inseriti all'o.d.g.:

- 1) validazione e approvazione del report "Piano di Caratterizzazione – Definizione del Piano di Indagine" – documento elaborato dalla ditta LACI s.r.l. su incarico della società VEGA s.r.l.;
- 2) valutazioni di merito riguardo:
 - a. la definizione di un approccio condiviso per l'attuazione delle misure di MISE/MIPRE necessarie in relazione alle criticità legate alle non conformità ancora presenti a carico delle acque sotterranee, anche nei punti ubicati a valle idrogeologica nel sito, tenendo presente le indicazioni già espresse da questo Ufficio nella precedente nota prot. n. 203626 del 16/11/2021, ovvero:
la proposta di messa in sicurezza con la predisposizione di un'area dedicata al contenimento delle acque sotterranee attraverso la tecnica della phytoremediation con piantumazione di specie arboree dedicate, seguendo le indicazioni stabiliti dall'Ente in materia, è inquadrabile, anche in base a quanto indicato dalla responsabile ARTA nell'incontro dello scorso 3 novembre, come prima attività di prevenzione o messa in sicurezza, e quindi, oltre che auspicabile, non va autorizzata con espresso provvedimento amministrativo. Occorre tuttavia precisare che l'effettiva efficacia degli interventi di contenimento delle acque di falda contaminata attraverso tecniche di phytoremediation deve essere verificata, quindi integrata con tecniche più tradizionali se insufficienti (pump & treat o pump & stock opportunamente dimensionati);
 - b. la realizzazione del pozzo di captazione dell'acquifero profondo e le criticità legate ad un'eventuale connessione con i piezometri esistenti e captanti la falda superficiale i quali, come da risultanze dei monitoraggi condotti dalla ditta, sono ancora contaminati sia a monte che a valle idrogeologico;

rilevato che:

- la Conferenza dei Servizi Decisoria del 04/01/2022 (cfr. punto precedente), all'unanimità, ha espresso parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 3 e dell'Allegato 2 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., del report *"Piano di Caratterizzazione – Definizione del Piano di Indagine"* predisposto dalla ditta LACI s.r.l. su incarico della società VEGA s.r.l., a condizione che lo stesso fosse riformulato dalla ditta adeguandolo alle prescrizioni indicate in sede di Conferenza dei Servizi e nel seguito richiamate testualmente:
 - a. *la lunghezza in pianta delle trincee esplorative deve essere di almeno 4 m anziché di 2 m;*
 - b. *il campionamento andrà effettuato in corrispondenza del primo metro di terreno al di sotto del piano campagna (0- 1 m) e nell'orizzonte compreso tra 1-2 m da p.c.;*
 - c. *il set analitico previsto per i terreni dovrà essere integrato con la ricerca dei parametri BTEXS e solventi clorurati;*
 - d. *in fase di campionamento, qualora vi siano evidenze olfattive o cromatiche di probabile contaminazione nelle vicinanze delle trincee previste, il campionamento andrà esteso con nuove saggi o trincee che intercettino tali anomalie al fine di perimetrarne l'estensione;*
 - e. *oltre al campionamenti dei terreni è necessario effettuare un monitoraggio delle acque di falda dai piezometri installati, da eseguirsi anche questo in contraddittorio previa verifica e allineamento delle metodiche analitiche con il laboratorio ARTA; il set analitico dovrà prevedere la ricerca di: metalli pesanti, composti idrocarburici e solventi clorurati; le operazioni di spurgo dei piezometri andranno effettuate il giorno prima del campionamento*
- con nota prot. n. 9181 del 17/01/2022, lo scrivente Settore ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 04/01/2022 specificando che l'emissione del provvedimento concernente l'adozione della determinazione motivata di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L. 241/90, sarebbe stata formalizzata alla ripresentazione, da parte della ditta, del documento tecnico adeguato alle richieste formulate dalla Conferenza dei Servizi Decisoria;
- con PEC acquisita al prot. n. 10856 del 19/01/2022 la società VEGA s.r.l. ha trasmesso il documento *"Piano di Caratterizzazione rev. 1 – Definizione del Piano di Indagine_Aggiornamento a seguito della CdS del 04/01/2022"*, elaborato dalla ditta incaricata LACI s.r.l.;

ritenuto, per quanto sopra, che questa Amministrazione è legittimata a:

- *procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi del 04/01/2022;*
- *adottare la determinazione motivata di conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi sopra richiamata con gli effetti di cui all'art. 14-quater della Legge 241/90;*
- *approvare l'elaborato adeguato alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi;*

visti:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;

- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

considerato che i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013;

DETERMINA

1. **la conclusione positiva dei lavori della prima riunione della Conferenza dei Servizi Decisoria del 04/01/2022**, indetta e convocata ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, lettera d) della L.241/90 dal Comune di Pescara con prot. n. 219126 del 09/12/2021, e svoltasi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90, come richiamato in narrativa;
2. **l'approvazione**, ai sensi dell'art. 242, comma 3 e dell'Allegato 2 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., **dell'elaborato "Piano di Caratterizzazione rev. 1 – Definizione del Piano di Indagine_Aggiornamento a seguito della CdS del 04/01/2022", adeguato alle prescrizioni riepilogate ai punti a), b), c), d), ed e) del verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 04/01/2022**, già indicati in premessa e qui riportati integralmente:
 - a. *la lunghezza in pianta delle trincee esplorative deve essere di almeno 4 m anziché di 2 m;*
 - b. *il campionamento andrà effettuato in corrispondenza del primo metro di terreno al di sotto del piano campagna (0- 1 m) e nell'orizzonte compreso tra 1-2 m da p.c.;*
 - c. *il set analitico previsto per i terreni dovrà essere integrato con la ricerca dei parametri BTEXS e solventi clorurati;*
 - d. *in fase di campionamento, qualora vi siano evidenze olfattive o cromatiche di probabile contaminazione nelle vicinanze delle trincee previste, il campionamento andrà esteso con nuove saggi o trincee che intercettino tali anomalie al fine di perimetrarne l'estensione;*
 - e. *oltre al campionamenti dei terreni è necessario effettuare un monitoraggio delle acque di falda dai piezometri installati, da eseguirsi anche questo in contraddittorio previa verifica e allineamento delle metodiche analitiche con il laboratorio ARTA; il set analitico dovrà prevedere la ricerca di: metalli pesanti, composti idrocarburici e solventi clorurati; le operazioni di spurgo dei piezometri andranno effettuate il giorno prima del campionamento;*

con le seguenti precisazioni che fanno riferimento alle considerazioni indicate nel verbale della Conferenza dei Servizi del 04/01/2022 prima richiamato, ovvero:

- il ripristino delle trincee mediante utilizzo del terreno precedentemente estratto (cfr. pag. 24 di 32 del documento) potrà avvenire solo dopo aver effettuato le opportune analisi di caratterizzazione ed accertata la conformità al riutilizzo (i riferimenti saranno, per i parametri approvati con Determina Dirigenziale n. 36/BD del 07/05/2015 le CSR, per gli altri parametri le CSC di cui alla tabella 1, colonna A, dell'allegato 5 del Titolo V alla parte IV del TU Ambiente) e, in caso contrario, andrà destinato a smaltimento come rifiuto; inoltre, il terreno rimosso, nell'attesa di valutarne l'idoneità al riutilizzo per il reintegro degli scavi, andrà tenuto in deposito temporaneo nel sito e isolato (dal terreno e dagli agenti atmosferici) con teli impermeabili;
 - lo spurgo dei piezometri, da eseguirsi preliminarmente alle operazioni di prelievo dei campioni di acqua di falda, dovrà essere effettuato il giorno prima del campionamento;
3. **l'adozione della determinazione motivata, di cui ai precedenti punti 1 e 2, di conclusione positiva dei lavori della Conferenza dei Servizi del 04/01/2022** ai sensi dell'art.14-ter, comma 7 della L. 241/90 con gli effetti di cui all'art.14-quater della L.241/90 e ss.mm. e ii., specificando che per gli effetti dell'art. 14-quater, comma 3 della L.241/90 e ss.mm. e ii., la presente determinazione è immediatamente efficace;
 4. **di attestare:**
 - la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;

5. **di precisare** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
6. **di trasmettere**, a valenza di notifica, copia della presente alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, alla società VEGA s.r.l., proprietaria del sito, alla LACI s.r.l. in qualità di ditta di consulenza ambientale incaricata da VEGA s.r.l., nonché ai seguenti Uffici del Comune di Pescara: Settore Sviluppo Economico, Settore Pianificazione del Territorio e Demanio, Servizio Pianificazione Esecutiva e Monitoraggio;
7. **di pubblicare** il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 90 giorni consecutivi, nella sezione *Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali* dell'Ente ovvero sul sito internet ufficiale dedicato "ambiente.comune.pescara.it", unitamente all'elaborato approvato, in quanto contiene *informazioni ambientali* con l'accezione di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013;
8. **di specificare**, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica e a tal fine informa che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA., accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Edgardo Scurti in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della determinazione di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE

FINO EMILIA

(atto sottoscritto digitalmente)